Fonti ufficiali riportano che Pechino ha rinnovato ieri la licenza che consentirà a Google di operare in Cina fino al 2012. Tra la nota azienda e il governo cinese sarebbe stato raggiunto un compromesso i cui termini non sarebbero stati finora divulgati. Ma alcune fonti (come il sito web del quotidiano "La Repubblica") analizzano così la situazione "in essere" dopo questo accordo:"il sito di Google-Cina metterà [....] a disposizione dei servizi minimi, dall'ascolto di musica alla traduzione dei brani, offrendo agli utenti la possibilità di collegarsi con un clic a Google-Hong Kong per le ricerche vere e proprie. " Finora gli utenti cinesi si collegavano solamente a Google-Hong Kong, subendo però la censura sui dati in entrata e in uscita. A quanto pare quindi il nuovo accordo consentirebbe a Google di operare in Cina (sia pure su scala ridotta) salvaguardando lo status quo raggiunto in questi ultimi mesi. Fabrizio Cucchi, DEApress

Fonti ufficiali di ieri riportano che Pechino ha rinnovato la licenza che consentirà a Google di operare in Cina fino al 2012. Tra la nota azienda e il governo cinese sarebbe stato raggiunto un compromesso i cui termini non sarebbero stati finora divulgati. Ma alcune fonti (come il sito web del quotidiano "La Repubblica") analizzano così la situazione "in essere" dopo questo accordo:"il sito di Google-Cina metterà [....] a disposizione dei servizi minimi, dall'ascolto di musica alla traduzione dei brani, offrendo agli utenti la possibilità di collegarsi con un clic a Google-Hong Kong per le ricerche vere e proprie. " Finora gli utenti cinesi si collegavano solamente a Google-Hong Kong, subendo però la censura sui dati in entrata e in uscita. A quanto pare quindi il nuovo accordo consentirebbe a Google di operare in Cina (sia pure su scala ridotta) salvaguardando lo status quo raggiunto in questi ultimi mesi.

Fabrizio Cucchi, DEApress